



Cimballi Group S.p.A.

Codice di Condotta Fornitori

Adottato ad Aprile 2024





INDICE

INTRODUZIONE	4
Scopo e ambito di applicazione	4
Conformità alle leggi	4
REGOLE E COMPORAMENTI	5
LAVORO E DIRITTI UMANI	5
Lavoro forzato	5
Lavoro minorile	5
Rispetto e Non discriminazione	5
Molestie sul lavoro.....	5
Libertà di associazione e Contrattazione collettiva	6
Privacy.....	6
Orario lavorativo	6
Compenso e Benefit.....	6
Salute e sicurezza	6
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	6
Efficienza energetica.....	7
Gestione delle risorse idriche	7
Minerali e materiali di conflitto	7
Gestione dei rifiuti	7
ETICA DI BUSINESS	7
Anticorruzione e trasparenza.....	8
Concorrenza leale	8
Conflitto di interessi.....	8
Lotta al riciclaggio	8
Tutela della proprietà intellettuale e industriale e uso di beni e tecnologie.....	8
Impegno e responsabilità sociale.....	9
TRASPARENZA	10
Meccanismo di reclamo e sistema di controllo	10
Tutela dei Whistleblowers	10
Monitoraggio ed azioni correttive	10
Conseguenze per la violazione del Codice di Condotta	10



Evoluzione del documento	11
Riferimenti	11
MODULO DI IMPEGNO	12



INTRODUZIONE

Cimbali Group S.p.A. (di seguito “Cimbali”) è una multinazionale italiana specializzata nella progettazione e produzione di macchine professionali per caffè espresso e attrezzature dedicate alla caffetteria. Attraverso la produzione e vendita di prodotti e servizi, Cimbali intende valorizzare e proteggere il capitale umano in un contesto sempre più orientato al lavoro di squadra, all’integrazione e alla sinergia.

Cimbali ritiene sia un dovere fondamentale gestire l’attività aziendale in modo etico e responsabile. Trattare gli Stakeholder con onestà e integrità, riflette i valori, principi e comportamenti etici di un modello industriale capace di pianificare e sostenere uno sviluppo sostenibile lungo tutta la filiera. I medesimi modelli comportamentali su temi quali diritti umani, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e tutela dell’ambiente sono trasferiti e richiesti anche alla catena di fornitura e sono alla base della scelta e della valutazione dei Fornitori.

Scopo e ambito di applicazione

Il rispetto del presente Codice di Condotta Fornitori (di seguito “Codice”) si estende a tutti i fornitori. Nell’ambito delle relazioni intrattenute da Cimbali a livello globale, i principi e le norme di comportamento contenute in questo documento coinvolgono, a titolo esemplificativo, i fornitori di materiali e tecnologie, imprese di logistica e altri providers di servizi.

Il Codice, ispirato ai valori descritti nel Codice Etico, presenta le aspettative di Cimbali in relazione alla progettazione del prodotto, processo di acquisto, stoccaggio, produzione e altri processi/servizi fino alla distribuzione del prodotto, l’assistenza post-vendita.

Attraverso la sottoscrizione di questo documento, Cimbali intende rendere consapevoli i propri fornitori delle norme e principi di comportamento da seguire. Cimbali si aspetta che il fornitore assicuri il pieno rispetto di quanto previsto e la massima diffusione dei contenuti tra il proprio personale. Cimbali incoraggia l’adozione anche ai soggetti di terza parte che operano per conto dei Fornitori di Cimbali.

Il presente Codice è suddiviso in tre sezioni:

- **Introduzione**, dove sono riportati scopo, ambito di applicazione, riferimenti nazionali e internazionali;
- **Regole e comportamenti**, in cui si illustrano i principi da rispettare relativamente agli ambiti: “Lavoro e diritti umani”, “Responsabilità ambientale” e “Etica di business”;
- **Trasparenza**, in cui si riporta il meccanismo di controllo, di monitoraggio e le azioni correttive nei casi di non conformità.

Conformità alle leggi

Il Codice si basa sulla Risoluzione delle Nazioni Unite 217 A (III), sulla Dichiarazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui Principi e sui Diritti Fondamentali nel Lavoro, sui principi guida delle Nazioni Unite in materia di impresa e diritti umani (UNGP), sui dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, sui principi enunciati nella Carta dei diritti dell’Unione Europea e nella Costituzione Italiana.

Il Fornitore che sottoscrive questo Codice è tenuto a rispettare le norme e gli standard vigenti nel Paese in cui opera. Qualora leggi, regolamenti e norme locali impongano requisiti più stringenti rispetto al presente Codice, il Fornitore è tenuto a disporre delle misure necessarie per adeguarsi.



REGOLE E COMPORTAMENTI

LAVORO E DIRITTI UMANI

Le attività di Cimballi sono fondate sul rispetto dei diritti umani universalmente affermati. Cimballi si aspetta che i suoi Fornitori gestiscano e riducano i potenziali rischi e impatti di violazione dei diritti umani, per evitare di contribuire a produrre effetti negativi su tali diritti nel contesto internazionale in cui opera. I Fornitori di Cimballi sono tenuti ad adottare misure appropriate ed efficaci per eliminare e/o mitigare i rischi e impatti intercettati.

Lavoro forzato

I Fornitori non devono ricorrere a lavoro di qualsiasi tipo svolto non volontariamente, tra cui, a titolo esemplificativo, lavoro forzato, per debiti o carcerario e altre tipologie della cosiddetta “moderna schiavitù”. I lavoratori non potranno essere soggetti ad alcuna regola che possa limitarne la legittima libertà, ivi inclusa la tratta di esseri umani.

Analogamente, i lavoratori sono liberi di recedere dal contratto di assunzione, in linea con la legislazione nazionale, senza timore di ritorsioni o punizioni. Altresì, Cimballi acconsente a qualsiasi opportunità di lavoro rieducativo finalizzato al reinserimento sociale, purché sia in linea con le disposizioni di leggi locali applicabili.

Lavoro minorile

I Fornitori non devono ricorrere a lavoro minorile¹, a qualsiasi forma di attività che arrechi danno al processo di crescita dei minori, compromettendo la loro salute o impedendo loro di accedere all'istruzione obbligatoria.

I Fornitori che assumono giovani lavoratori sono tenuti a osservare tutti gli obblighi legali concernenti l'impiego di tale categoria. Pertanto, sono tenuti a non esporli ad alcun rischio fisico, situazione di pericolo e/o lavoro notturno.

Rispetto e Non discriminazione

I Fornitori devono rispettare i diversi background culturali, etici e religiosi e rispettare i principi di uguaglianza, indipendentemente da etnia, genere, età, origine, colore della pelle, disabilità, nazionalità, stato di gravidanza, orientamento sessuale, identità di genere, religione o altre caratteristiche o attività protette.

I Fornitori evitano qualsiasi forma di discriminazione e assicurano un trattamento rispettoso e dignitoso ai propri dipendenti e lavoratori, garantendo loro pari opportunità.

Molestie sul lavoro

I Fornitori devono trattare i propri dipendenti con rispetto e dignità. Ai Fornitori è quindi richiesto di mostrare zero tolleranza verso molestie fisiche, sessuali, verbali o di altro tipo, coercizione, abusi o discriminazione illegittima.

In tale contesto, è necessario adottare e documentare politiche e pratiche disciplinari atte a prevenire le molestie sul lavoro. Il Fornitore è tenuto a prevedere misure disciplinari in conformità con le disposizioni delle leggi nazionali e ai principi dei diritti umani universalmente riconosciuti a livello internazionale e a comunicarle in modo trasparente.

¹ Ai fini del presente Codice, è considerata “minore” una persona che (i) ha meno di quindici (15) anni; (ii) è più giovane dell'età minima prevista per il completamento dell'istruzione obbligatoria nel Paese di produzione o (iii) è più giovane dell'età minima di impiego prevista in tale Paese, a seconda dell'età più elevata.



Libertà di associazione e Contrattazione collettiva

I Fornitori devono rispettare e riconoscere ai propri dipendenti il diritto di aderire o meno a qualsiasi associazione, di formare consigli dei lavoratori o altre modalità di rappresentanza dei lavoratori.

Ai Fornitore è quindi richiesto di riconoscere la libertà di espressione a tutti i lavoratori e di applicare le forme di contrattazione collettiva nei casi in cui norme e/o sistema sociale le prevedano.

Privacy

I Fornitori devono agire secondo le leggi vigenti sulla privacy e sul trattamento dei dati personali, garantendo il pieno rispetto dei diritti e della tutela della privacy dei propri dipendenti.

Orario lavorativo

L'orario di lavoro, ordinario e straordinario, deve rispettare i requisiti di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili. I Fornitori devono richiedere ai lavoratori di svolgere ore ordinarie e straordinarie con preavviso, garantendo il tempo sufficiente per pasti e pause. Il lavoro straordinario deve essere svolto volontariamente e non può essere richiesto con cadenza regolare.

I Fornitori sono tenuti a mantenere un registro delle presenze in termini di orario di inizio e fine della giornata lavorativa e pause; per tracciare in modo trasparente e verificabile le ore effettivamente lavorate.

Compenso e Benefit

I Fornitori devono corrispondere a ogni dipendente almeno il salario minimo e fornirgli i benefit minimi previsti dalle leggi locali vigenti. I Fornitori sono tenuti a corrispondere ai dipendenti tutte le ore di lavoro svolte, anche straordinarie, e retribuire i lavoratori in modo regolare, con un contratto regolarmente scritto. In assenza di leggi locali vigenti i Fornitori devono versare i salari e i benefit minimi comuni nel settore a livello locale.

Salute e sicurezza

I Fornitori devono rispettare tutte le leggi, le norme e i regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza e welfare e a fornire ai dipendenti condizioni di lavoro sicure e salubri.

Il Fornitore si impegna ad eliminare, ove possibile, i pericoli per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché a valutare i rischi residui, attuando soluzioni volte a ridurli fino ad un livello minimo.

I Fornitori promuovono comportamenti responsabili e assicurano un utilizzo consapevole di dispositivi di sicurezza, soprattutto durante l'uso di prodotti chimici e sostanze pericolose.

I Fornitori devono garantire la presenza e l'aggiornamento dei presidi di controllo sulla gestione di pericoli: i lavoratori devono essere preparati in situazioni di emergenza.

I Fornitori si impegnano a promuovere una cultura della sicurezza. Oltre a prevedere programmi efficaci per diffondere e informare i dipendenti sugli aspetti relativi alla salute e sicurezza, i Fornitori sono incoraggiati a fornire periodicamente corsi di formazione aggiornati su questi temi.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Consapevole della propria responsabilità verso le generazioni future, Cimballi si impegna a fare un uso responsabile delle risorse naturali e a contribuire al lotta al cambiamento climatico. Agendo sulla propria performance ambientale, Cimballi si attiva per ridurre i rischi ambientali e minimizzare gli impatti lungo tutta la catena del valore.



Efficienza energetica

In considerazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ e dell'impatto generato in termini di impronta carbonica lungo la catena del valore, ai Fornitori è richiesta piena disponibilità e trasparenza per quanto riguarda la comunicazione delle emissioni derivanti dai processi aziendali e dalle attività e l'impegno ad implementare misure efficaci per ridurre le emissioni di CO₂ dirette e indirette nel medio-lungo termine.

I Fornitori devono essere consapevoli di quali sono le loro attuali fonti energetiche e si applicano per individuare opportunità di riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti dell'aria e dei gas serra. Fornitori e partner commerciali sono incoraggiati ad adottare soluzioni alternative a basso impatto ambientale.

In linea con gli impegni di decarbonizzazione assunti, Cimballi si riserva di valutare la modalità di gestione delle tematiche ambientali e di prediligere la collaborazione con Fornitori che utilizzano fonti energetiche rinnovabili e ambiscono a ridurre le proprie emissioni GHG con un approccio science-based.

Gestione delle risorse idriche

I Fornitori devono progettare prodotti e processi che riducono progressivamente il consumo della risorsa idrica ed evitarne qualsiasi forma di contaminazione.

I fornitori devono valutare regolarmente i consumi idrici presso i propri siti per rilevare potenziali rischi associati alla scarsità, alla qualità e alla quantità di acqua (es. rischi di inondazione e di siccità). Oltre ad una corretta gestione delle risorse idriche e delle acque reflue, i Fornitori sono invitati ad individuare soluzioni e opportunità per ridurre il consumo complessivo di acqua.

Minerali e materiali di conflitto

I Fornitori devono adottare misure adeguate a evitare l'utilizzo all'interno dei prodotti di materie prime che finanziano, direttamente o indirettamente, gruppi armati che violano i diritti umani.

I Fornitori devono dichiarare, qualora presenti, i materiali regolamentati dalle normative relative ai "Conflict Minerals" tra cui: cassiterite, columbite-tantalite (coltan), stagno, tungsteno, tantalio, oro e wolframite. Per maggiori informazioni si veda il Regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Sezione 1502 del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act².

La comunicazione deve avvenire per iscritto al seguente indirizzo e-mail: legale@gruppocimballi.com. Cimballi si riserva il diritto di risolvere e annullare gli ordini o i contratti relativi a merci contenenti minerali provenienti da zone di conflitto.

Per maggiori informazioni si rimanda al documento dedicato alla gestione dei "Conflict Minerals".

Gestione dei rifiuti

I Fornitori devono acquistare, stoccare, trasportare, maneggiare i rifiuti pericolosi e non pericolosi in linea con tutti i requisiti legali vigenti, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'ambiente circostante.

ETICA DI BUSINESS

Cimballi si aspetta che i suoi Fornitori svolgano le loro attività nel rispetto dei più elevati standard etici. Il requisito minimo per ogni Fornitore è svolgere le proprie attività in conformità con tutte le leggi, le norme e i regolamenti vigenti in materia di etica aziendale, compresi quelli relativi a corruzione e altri comportamenti vietati.

² Invitiamo i Fornitori a tenere traccia di eventuali aggiornamenti del [Regolamento UE 2017/821](#) e del [Dodd-Frank Act](#).



Anticorruzione e trasparenza

I Fornitori devono impegnarsi contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la concussione.

I Fornitori devono astenersi dal tentativo di influenzare i dipendenti di Cimbalì attraverso l'offerta di regali (sia denaro, beni, servizi o altri vantaggi) o forme di intrattenimento inappropriati al fine di ottenere favoritismi. Eventuali inviti o regali ai dipendenti o a soggetti correlati dovranno avere un valore economico ragionevole e riflettere le pratiche commerciali locali. Viceversa, i Fornitori non devono richiedere vantaggi inappropriati ai dipendenti o a soggetti correlati.

I Fornitori devono garantire la piena trasparenza all'interno della governance aziendale aderendo a tutte le leggi nazionali e internazionali applicabili in materia di contabilità, fiscalità e trasparenza.

Concorrenza leale

I Fornitori rispettano le pratiche di concorrenza leale, compreso il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti antitrust e delle norme sul controllo delle esportazioni e delle sanzioni vigenti, in particolare quelle imposte dall'Unione Europea, Regno Unito, Svizzera e Stati Uniti.

Conflitto di interessi

I Fornitori devono evitare ogni conflitto di interessi che possa influenzare negativamente le relazioni commerciali, e si impegnano a segnalare ogni situazione, anche potenziale, di cui vengano a conoscenza.

Si configura un conflitto di interessi quando gli interessi personali di un dipendente influenzano la sua capacità di adempiere in modo obiettivo alle responsabilità assegnategli. Il tentativo di ottenere vantaggi personali e/o familiari, oppure il perseguimento di interessi commerciali esterni possono danneggiare la reputazione di Cimbalì.

I Fornitori si impegnano a garantire la piena trasparenza dei rapporti che coinvolgono direttamente e/o indirettamente i dipendenti di Cimbalì.

Lotta al riciclaggio

I Fornitori devono svolgere le proprie attività in modo onesto ed etico e non devono tollerare alcun episodio di corruzione o pratica commerciale illegale.

I Fornitori sono tenuti ad opporsi fermamente a tutte le forme di riciclaggio di denaro, tracciando ogni operazione economica e finanziaria effettuata.

I Fornitori devono utilizzare modalità consentite di vendita di prodotti e servizi erogati, evitando pagamenti a terzi per conto del Fornitore.

Tutela della proprietà intellettuale e industriale e uso di beni e tecnologie

I Fornitori sono tenuti a preservare i diritti di proprietà intellettuale e industriale e ad assicurare il corretto utilizzo dei beni appartenenti a Cimbalì.

I Fornitori adottano le misure necessarie per prevenirne il danneggiamento, il furto o l'utilizzo non autorizzato, incluso il rischio di danni derivanti da attacchi informatici, qualora applicabile.

Questa disposizione si applica a tutti i tipi di beni, compresi quelli materiali, immateriali e finanziari, nonché a quelli di proprietà intellettuale, quali brevetti, marchi, opere coperte da diritti d'autore e segreti commerciali. I Fornitori sono tenuti a utilizzare consapevolmente le risorse tecnologiche di Cimbalì, rispettando gli accordi di licenza ed evitando qualsiasi azione che possa danneggiare Cimbalì, esporla a rivendicazioni di terzi e/o a procedimenti da parte di qualsiasi autorità governativa.



Impegno e responsabilità sociale

Cimbali si impegna a organizzare progetti capaci di promuovere un'idea di cultura e di sostenibilità d'impresa. Ritiene fondamentale sostenere progetti socialmente inclusivi verso le comunità locali interessate e si aspetta che anche i Fornitori si impegnino a loro volta a promuovere e diffondere questi principi.

I Fornitori sono incoraggiati a prediligere l'acquisto di beni e servizi in mercati locali, adottando misure che permettano la crescita dei produttori del luogo e favoriscano lo sviluppo economico-sociale della filiera di prossimità.



TRASPARENZA

Cimballi garantisce ai propri Fornitori correttezza, chiarezza e parità di accesso alle informazioni. Pertanto, si aspetta che i Fornitori accettino e rispettino tutti i principi e i requisiti del presente Codice.

Meccanismo di reclamo e sistema di controllo

I Fornitori promuovono nei luoghi di lavoro una cultura tesa a valorizzare la diversità e l'inclusione, anche mediante azioni di sensibilizzazione e formazione del personale.

I Fornitori garantiscono la verifica delle operazioni rilevanti per il Codice, compresi gli impianti e le analisi delle scritture e dei registri, da parte di dipendenti, rappresentanti legali o terze parti autorizzate di Cimballi.

Cimballi si riserva di utilizzare le modalità di controllo più opportune nei confronti dei Fornitori, nonché il diritto di avviare un'attività di Audit prima della sottoscrizione di un contratto di fornitura e/o durante tutta la durata del rapporto.

I Fornitori si impegnano a collaborare con Cimballi durante l'attività di Audit, facilitando e sollecitando la raccolta e la messa a disposizione dei documenti necessari durante l'ispezione. I Fornitori devono conservare la documentazione necessaria per dimostrare la conformità al presente Codice.

I Fornitori si impegnano a comunicare le informazioni e i dati richiesti a Cimballi, salvo che questo rappresenti una violazione degli obblighi di legge. Se necessario, le parti (Cimballi e il Fornitore) sottoscrivono un accordo di riservatezza al fine di tutelare le informazioni riservate.

Tutela dei Whistleblowers

Cimballi mette a disposizione dei propri stakeholder un sistema di segnalazione che permette di segnalare, con la garanzia della riservatezza, informazioni su comportamenti o omissioni relative al contesto lavorativo che possono ledere l'integrità³.

I Fornitori si impegnano a tutelare chiunque denunci atti illeciti, violazioni di norme di legge o del presente codice da atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti⁴.

Monitoraggio ed azioni correttive

I Fornitori sono tenuti ad informare immediatamente Cimballi di qualsiasi inadempimento e relativa misura correttiva pianificata al riguardo.

Conseguenze per la violazione del Codice di Condotta

Cimballi si riserva il diritto di sospendere temporaneamente e/o recedere dal contratto di fornitura, qualora, a seguito di attività di audit, così come previste dal paragrafo: "Meccanismo di reclamo e sistema di controllo", siano emerse non conformità, in relazione alla natura e alla gravità delle stesse.

³ Per maggiori informazioni, si rimanda alla pagina web dedicata al [Whistleblowing](#).

⁴ Ai fini del presente Codice, la tutela del whistleblower fa riferimento alla Direttiva europea 2019/1937 volta a proteggere le persone che segnalano illeciti di cui vengono a conoscenza in ragione del loro rapporto di lavoro.



Si precisa, altresì, che a seguito di un periodo di tolleranza, Cimbalì si riserva la discrezionalità di risolvere immediatamente qualsiasi relazione commerciale qualora i fornitori si rifiutino di prevedere misure adeguate per eliminare e/o ridurre le cause di non conformità condivise in precedenza.

Cimbalì si riserva il diritto di intraprendere azioni per il risarcimento di eventuali perdite, danni, spese o altri costi sopraggiunti che potrebbero derivare da qualsiasi inadempimento e/o comportamento inadeguato da parte dei Fornitori.

Evoluzione del documento

Il Codice di Cimbalì non è un documento statico, bensì soggetto a revisione periodica. Può essere soggetto a variazioni dettate da nuove normative, nuovi riferimenti internazionali e nazionali e/o documenti a disposizione dell'azienda.

Si invitano i Fornitori a rispettare l'ultima versione del documento.

Il Codice sarà periodicamente rivisto dall'Ufficio Legale di Cimbalì.

L'ultima versione del Codice risale ad **aprile 2024** ed è disponibile sul **sito web di Cimbalì Group S.p.A.**

Riferimenti

Il Codice deve essere letto congiuntamente ai seguenti documenti che prescrivono i principi e i valori cui Cimbalì si ispira:

- [Codice Etico](#)
- [Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001](#)

I Fornitori sono tenuti a sottoporre a Cimbalì ogni eventuale dubbio e/o domanda di carattere etico o legale, contattando l'ufficio Corporate Compliance tramite l'indirizzo e-mail legale@cimbaligroup.com



MODULO DI IMPEGNO

Siglando il “Modulo di Impegno” qui di seguito riportato, il Fornitore riconosce di aver letto e accettato tutti i principi, termini e condizioni contenuti nel presente Codice e sue modifiche periodiche per la fornitura di beni e l’esecuzione di prestazioni e/o servizi per le Società di Cimbalì.

La presente versione è disponibile sul sito web di Cimbalì, www.cimbaligroup.com

Il “Modulo di Impegno” dovrà essere sottoscritto da un Legale Rappresentante della Società.

MODULO DI IMPEGNO	
Luogo e data	_____
Nome del fornitore	_____
Nome e ruolo del firmatario autorizzato (in stampatello):	_____
Firma del firmatario autorizzato:	_____